

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL): "Gli alloggi popolari devono veramente rispondere ad uno stato di necessità".

"Nel settembre scorso - **afferma il Consigliere Lombardi** - la Regione ha aggiornato i limiti di reddito per accedere agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà dei Comuni e concessi ai nuclei familiari in difficoltà economica. Anche tra gli addetti ai lavori tali limiti appaiono troppo alti e quindi non consoni a segnalare vere situazioni di crisi."

"Soprattutto per mantenere il diritto ad occupare una casa popolare - **prosegue Lombardi** - un reddito ISE pari a 51.000 euro o un reddito ISEE pari a 34.000 mi sembrano eccessivi in quanto un nucleo familiare che goda di tali entrate può anche trovare un alloggio a canone di mercato liberando l'immobile per chi ha veramente bisogno".

"Ecco perché - **conclude il Consigliere** - ho presentato una interrogazione al presidente Errani chiedendo vengano rivisti tali limiti. Ovviamente il mio non è un intento punitivo verso nessuno, ma si tratta da un lato di prendere atto che troppe assegnazioni di queste abitazioni diventano permanenti al di là dell'effettivo stato di bisogno degli inquilini che muta negli anni, e dall'altro di considerare che mantenere lo stato di cose attuale, significa limitare la possibilità di accedere a questi alloggi a chi effettivamente si trova, magari momentaneamente, in grave stato di necessità".